

## SANITA'

di Pier Angelo Vincenzi

**VIGEVANO.** L'istituto clinico Beato Matteo ha presentato la sua *Breast Unit*, un'unità di senologia il cui tratto distintivo è l'approccio multidisciplinare al carcinoma mammario. L'unità non ha eguali in zona (le più vicine si trovano infatti nella provincia di Milano: Humanitas, Istituto nazionale tumori e Istituto europeo di oncologia) per la completezza del servizio offerto.

L'obiettivo: assicurare alle pazienti elevati standard di terapia e di assistenza in tempi il più possibile brevi. Così da ridurre al massimo lo stress. La *Breast Unit* d'altronde è una vera e propria squadra dove ogni aspetto della patologia (il tumore al



Da sinistra Riccardo Bosco, Pietro Gallotti e Roberto Gennari

seno, 38mila nuovi casi l'anno in Italia, è quello che colpisce maggiormente le donne, anche se, per fortuna, non è il primo come causa di mortalità, un triste primato che spetta al carcinoma polmonare) è trattato da uno specialista: l'unità di senologia, coordinata dal dottor Pie-

tro Gallotti, che è anche direttore generale dell'istituto clinico, è composta da un'area diagnostica, dalla chirurgia, dall'oncologia, dalla radioterapia, dalla riabilitazione e dal supporto psicologico. La completezza dell'offerta permette di ridurre drasticamente i tempi con esiti ra-

## Unità senologica al Beato Matteo

*Vigevano, il cancro si combatte con gli specialisti*

### LA MALATTIA

#### L'ambiente tra le cause

**VIGEVANO.** Il carcinoma mammario, come tutte le altre forme di cancro, è considerato come il risultato finale di numerosi fattori sia ambientali sia ereditari. Tra i fattori di rischio le mutazioni genetiche e il fallimento dell'immunosorveglianza che normalmente blocca i tumori maligni a una fase precoce.

diologici *just in time*, quasi immediati. Ieri, alla conferenza stampa di presentazione dell'unità di senologia della clinica di corso Pavia, i chirurghi Roberto Gennari e Riccardo Bosco hanno spiegato le più recenti tecniche operatorie. Che permettono non solo di debellare il tumore, ma anche, in molti casi, di ripristinare l'aspetto originario del seno colpito dalla malattia. Di qui, all'istituto clinico Beato Matteo, una fortissima enfasi sulla chirurgia conservativa e sulla chirurgia plastica, non solo per la ricostruzione del seno dopo la mastectomia, ma anche per il rimodellamento della mammella operata. Insom-

ma, l'imperativo categorico è asportare la parte malata, certo, garantendo tuttavia il miglior risultato estetico possibile. Oltre l'80 per cento delle pazienti trattate nell'unità senologica del Beato Matteo presenta tumori di dimensione entro i 2 centimetri.

E questo grazie alla collaborazione con la divisione di Radiologia, dove in una sola giornata il più delle volte è possibile effettuare una diagnosi accurata e quindi organizzare velocemente la risposta terapeutica. Tutte le prestazioni offerte dall'unità di senologia della struttura di corso Pavia sono interamente coperte dal servizio sanitario nazionale.